

UNIVERSIADI DEL TRADING on line

Un sogno di mezz'estate

Ai primi di luglio il momento magico della squadra **Unitus 1** dell'Università di Viterbo

Valerio Cuppari, Diego Precetti, Alessio Oriolesi e Liena Cossu sono i componenti della squadra Unitus 1 dell'Università degli studi della Tuscia, tutti iscritti al primo anno del corso di laurea specialistica in Consulenza e Controllo, curriculum Finanza e Management.

Li abbiamo incontrati all'inizio dell'estate, quando si trovavano al secondo posto in classifica con una performance di +17%

Perché vi siete iscritti alle Universiadi?

Abbiamo pensato che si trattasse di una grande opportunità per chi studia finanza, in quanto permettono di operare e cimentarsi in realtà studiate solo nella teoria. Inoltre abbiamo preso al volo l'occasione di poter fare esperienza e migliorare la nostra formazione senza il rischio di rimetterci di tasca nostra.

Precedenti esperienze di trading?

Nessuna. Ma questa competizione ha fatto nascere in noi la volontà di continuare il percorso iniziato a

aprile, continuando a operare per nostro conto.

Quale strategia utilizzate?

Inizialmente ci siamo basati prevalentemente sull'analisi tecnica e sulla costante informazione delle vicende macro-economiche, in modo

sto tipo di scenario) e abbiamo spostato i nostri investimenti verso il mercato dei derivati, per sfruttare l'elevata volatilità dei mercati. Ovviamente si tratta di una strategia decisamente rischiosa, ma crediamo che per poter prevalere sui nostri avversari sia anche necessaria una buona dose di fortuna.

Cosa vi aspettate da questa iniziativa?

Oltre a cercare di apprendere le regole del gioco, vogliamo imparare a controllare la sfera emotiva evitando di compiere errori dovuti all'inesperienza o alla fretta di incrementare i profitti. Per noi è un aspetto importante: ci sentiamo direttamente responsabili

della nostra attività di gestione e pertanto cerchiamo continuamente di perfezionare la nostra strategia e evitare perdite "evitabili". Ovviamente vincere sarebbe un motivo di soddisfazione in più per tutti noi, ma ci rendiamo ben conto che la competizione e la voglia di prevalere sui diretti concorrenti possono portare a scelte azzardate e spesso controproducenti.

Silvia Bertero



Due dei componenti (Valerio Cuppari e Diego Precetti) della squadra Unitus 1 dell'Università degli studi della Tuscia



da anticipare possibili scenari futuri e trarne profitto. Abbiamo operato molto intra-day e raramente abbiamo lasciato titoli in portafoglio per più di qualche giorno sfuggendo così al rischio legato alla detenzione overnight. Tuttavia l'attuale situazione è piuttosto imprevedibile e caratterizzata da un livello di volatilità dei mercati piuttosto elevato. Pertanto abbiamo abbandonato l'analisi tecnica (poco adatta a cogliere que-

Per i clienti **directa**

gratuite le
news
Radiocor

Il Sole
24 ORE

Supplemento alla testata www.directaworld.it
Registrazione al Tribunale di Torino n. 5506 del 27/04/2001
Direttore: Massimo Segre — Direttore responsabile: Pietro Ponzetto
Edito e © Copyright Directa Service srl, via Buozzi 5, 10121 Torino
Il materiale è liberamente riproducibile, previa comunicazione all'indirizzo info@directaworld.it e citazione della fonte

directa
uworld

Universiadi per tre, forse per cinque

Ancora tutto da decidere a sole due settimane dalla fine

Sono attese in rialzo le aperture delle Borse europee dopo le chiusure in territorio positivo dell'America e dei mercati asiatici. Le Banche sono ancora sotto i riflettori per la decisione di concedere un periodo di transizione più lungo sulle regole imposte dal piano di ristrutturazione del sistema bancario di "Basilea III".

Settimana calda anche negli USA, in attesa dei dati riguardanti la produzione industriale, le vendite al dettaglio e gli indici relativi all'andamento dei prezzi al consumo.

Mancano poco più di due settimane alla fine delle Universiadi del trading 2010 e il risultato non è mai stato così incerto.

Cambiano nuovamente le posi-

zioni di testa, con i ragazzi di *Mgei Bocconi* passati autorevolmente a condurre con una performance utile di +21,2%.



Seguono a ruota *Luis Blue Team* a +18,83% e *Alfa Brothers* a +16,68%. Proseguendo con l'analisi della classifica le sorprese non si fanno attendere, con ben due squadre in grado di recuperare qualcosa come 15 punti percentuali in sole due settimane. A capitanare il gruppo degli inseguitori infatti troviamo *Ami Trading*, team della facoltà di economia di Brescia a +6,11% e poco più in là i fiorentini di *Alfieri International Investments* a +4,7%. Se queste due squadre continuassero di questo passo potremmo assistere a un aggancio al gruppo di testa al fotofinish.

La sesta piazza vede impegnati i trentini di *Labor Trading* a +0,17%, in calo nelle ultime settimane di quasi 5 punti percentuale.

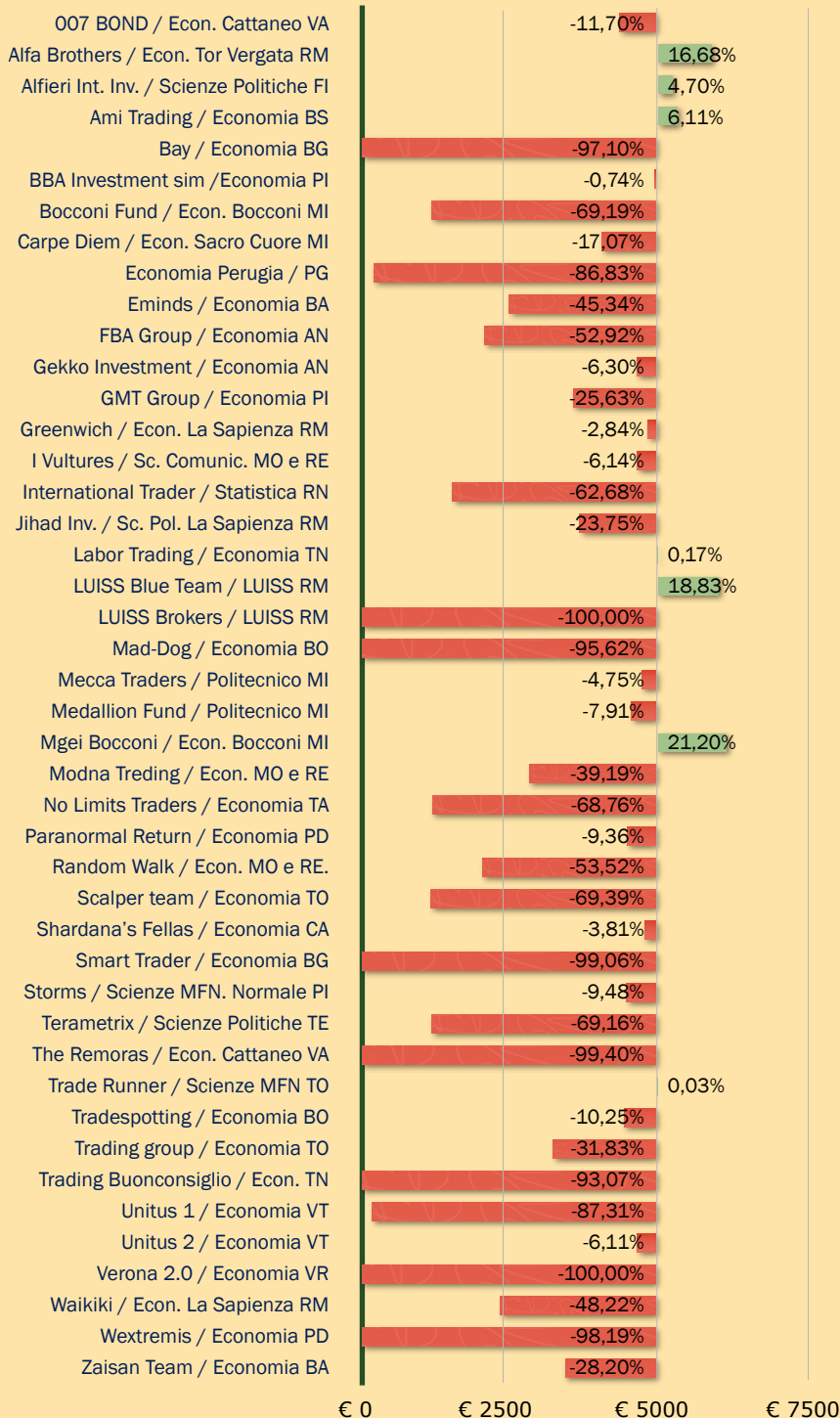
A chiudere il gruppo dei team in territorio positivo troviamo *Trade runner* a +0,03%; un buon risultato sebbene risultino inattivi dalla terza settimana di aprile.

Rimangono per ora sostanzialmente invariate le posizioni di centro della classifica che seppur con qualche avvicendamento mantengono distacchi dai primi che vanno dal -0,74% di *BBA Investment* al -17,07% di *Carpe Diem* che occupa la ventesima posizione. Considerando le performance sorprendenti alle quali abbiamo assistito in questi mesi sono sicuro che i giochi siano ancora aperti e che i colpi di scena non si faranno attendere.

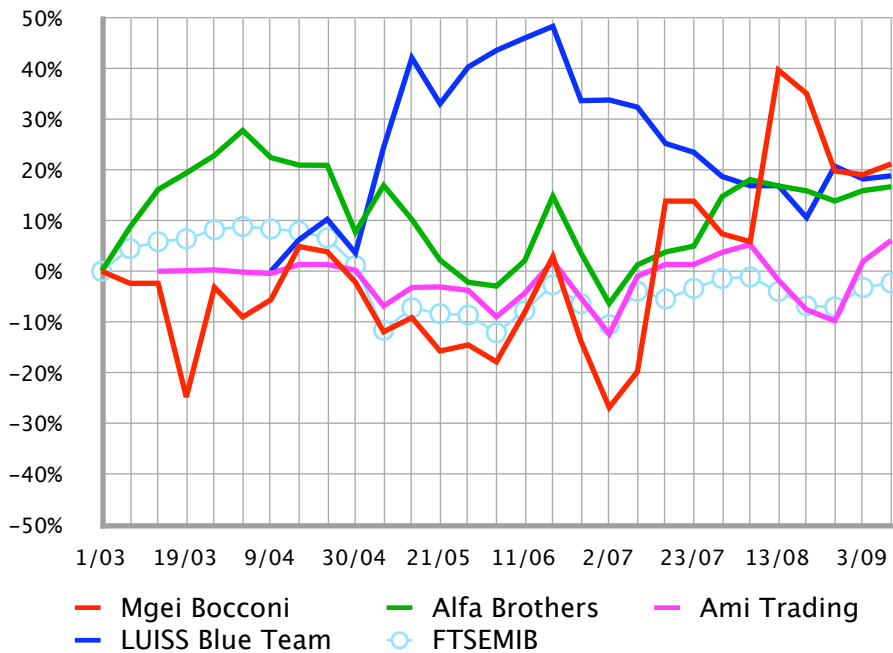
Francesco Falcione



La classifica



Match point per Mgei Bocconi



Continua il finale al cardiopalmo alle Universiadi: da due settimane guida la classifica Mgei Bocconi (+21,20%) sia pure con un margine molto ridotto rispetto al secondo LUISS Blue Team (+18,83%) e al terzo Alfa Brothers (+16,68%). Ma non è detto che il vincitore sia necessariamente uno dei primi tre, se si pensa anche solo alla performance dell'attuale quarto classificato Ami Trading (+6,11%) che nelle ultime due settimane ha messo a segno un'impressionante +16%.

Borsa e terremoti

Associare la Borsa ai terremoti non è poi così assurdo. Un gruppo di ricercatori di Tokyo composto da matematici, scienziati, economisti e fisici ha scoperto che (forse) i movimenti di Borsa e i terremoti obbediscono a una stessa legge matematica. Le fluttuazioni della Borsa e altri fenomeni naturali si basano sulle "leggi di potenza".

Yoshiharu Yamamoto e i suoi colleghi hanno studiato l'andamento dello Standard & Poor's 500, focalizzando l'attenzione sulle piccole fluttuazioni di lungo periodo. Tali oscillazioni solitamente hanno un andamento di tipo gaussiano: ciò significa che variazioni di ridotta entità si manifestano con maggior frequenza rispetto a quelle grandi. Riportando su un grafico questi piccoli spostamenti si ottiene così la classica curva a forma di campana.

Osservando però l'andamento delle fluttuazioni nei due mesi precedenti le grandi crisi come il Lunedì Nero del 19 ottobre 1987, questa regola sembra non valere più: fluttuazioni di ogni entità diventano ugualmente probabili in ogni periodo di tempo compreso tra quattro minuti e due settimane, e la campana si appiattisce. Il team di ricercatori ha calcolato che se in un giorno i prezzi si muovono dell'1 per cento, i movimenti del 2 per cento avverranno ogni 8 giorni, quelli del 4 per cento

ogni 64 e così via. Anche se non è possibile prevedere con precisione queste fluttuazioni, né tantomeno evitarle del tutto, questo studio permette di sapere quando aspettarsi i grossi scossoni. Tutto sempre e comunque su base statistica.

I ricercatori hanno anche cercato di capire quali siano le categorie di investitori che influenzano di più l'andamento della Borsa. Dai loro studi è emerso che i grossi fondi di investimento comuni condizionano tale andamento più di qualsiasi altro soggetto che si muove nella ragnatela degli investitori. "Quando si spostano questi elefanti che movimentano da 100 milioni di dollari in su, tutta la Borsa ne risente".

È concreto, però, il rischio che compaia un fenomeno noto come profezia auto-verificante: l'annuncio di una crisi finanziaria potrebbe cioè scatenare il panico tra gli operatori e spingerli a vendere i propri titoli in modo incontrollato, facendo precipitare una situazione già precaria. Allora basta prestare attenzione, fino alla prossima crisi...

Carlotta Invrea



Università... e Banca

Le "Universiadi" rappresentano un'opportunità sia per gli studenti che hanno l'occasione di entrare in contatto con il mondo del mercato finanziario e capire l'operatività, sia per le Banche che potrebbero valutare le capacità degli studenti per eventuali assunzioni.

La Banca di Ancona in particolare da qualche anno ha siglato un qualificante accordo che la vede impegnata nell'accogliere un buon numero di studenti provenienti dalla Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche.

I giovani laureandi sono inseriti in programmi di stage personalizzati che offrono loro la possibilità di conoscere la realtà operativa della Banca.

Un'ulteriore attività che è stata concordata con il corpo docente riguarda l'analisi di casi aziendali da utilizzare a fini didattici in ordine alla predisposizione, esame e verifica dei bilanci consuntivi e previsionali.

Il rapporto in essere ha occasione di rinsaldarsi ulteriormente in occasione delle visite collettive alle strutture della Banca.

Per poter soddisfare le particolari esigenze della clientela la Banca ha messo a disposizione i seguenti prodotti a favore dei giovani:

Conto giovani studio, conto giovani lavoro: si tratta di specifici conti correnti a pacchetto riservati ai giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni. Al costo di soli 2,00 euro mensili il conto assicura operazioni illimitate, il servizio web banking e una carta bancomat gratuita che permette di prelevare da tutti gli sportelli nel territorio italiano senza alcun costo.

Prestito master e prestito per l'avvio di un'attività professionale in proprio: si tratta di prestiti a tassi agevolati riservati ai giovani soci della Banca e finalizzati al finanziamento degli studi universitari, dei master e delle spese relative all'avvio di un'attività in proprio.

Infine da qualche anno la Banca di Ancona rinnova l'iniziativa della consegna delle borse di studio ai giovani diplomati con un punteggio di almeno 100/100, e ai laureati con un punteggio di 110/110.

Florella Pennone

Università... e Borsa

“Il corso di laurea magistrale in Consulenza e Controllo Aziendale intende fornire una conoscenza quanto più possibile completa degli strumenti necessari per svolgere attività di consulenza e di controllo nei processi aziendali. I necessari saperi specialistici nelle materie strettamente aziendali, l’acquisizione di competenze matematico-statistiche e delle regole che definiscono il panorama giuridico in cui operano le aziende sono gli strumenti che il corso si prefigge di trasmettere” ci spiega la prof.ssa Anna Maria D’Arcangelis, docente di Economia dei mercati finanziari presso l’Università degli Studi della Toscana.



La prof. ssa Anna Maria D’Arcangelis

“La preparazione specifica del curriculum in Finanza e Management mira a trasmettere avanzate e specialistiche conoscenze nel campo dei mercati finanziari, nei settori delle banche di investimento e commerciali e in quelli delle società di gestione del risparmio.

Le materie cardini del corso sono Investment Banking e Risk Management.

Attraverso la prima si studiano i principali strumenti finanziari con particolare attenzione alle opzioni Plain Vanilla e Esotiche, con riferimento ai modelli di *pricing* nel continuo e nel discreto, alla ingegnerizzazione di strategie complesse, stima di *sensitivities* rispetto ai diversi fattori di rischio e tecniche di copertura tramite replica statica o *hedging* dinamico.

Attraverso la seconda si apprendono gli elementi necessari alla definizione di sistemi di governo del rischio nelle banche, mirando a fornire una visione equilibrata tra *best practice* e requisiti normativi”.

S.B.

A B C

T come Toro

In Borsa si parla di periodo o fase orso (*bear* in inglese) contrapposta a un periodo o fase toro (*bull*). La definizione *Bull & Bear*, cioè toro e orso, è una delle espressioni più famose nel mondo della finanza. Il periodo *Bearish*, o orso, è caratterizzato da un ribasso dei corsi azionari, mentre nel periodo *Bullish*, o toro, si assiste a un rialzo delle quotazioni.

La spiegazione più verosimile circa l’utilizzo di queste espressioni, sta probabilmente nell’idea che il toro, combattendo, solleva il proprio avversario lanciandolo verso l’alto con le corna, dando quindi l’idea di un movimento di salita, mentre l’orso stende il suo avversario schiantandolo al suolo con la classica zampata, dando quindi l’idea della discesa o del crollo.

Per questo la rappresentazione per immagini dei mercati finanziari spesso vede un toro e un orso che si affrontano minacciosi, così da rappresentare la contrapposizione tra le forze rialziste e ribassiste del mercato azionario.

Daide Biocchi



Un evento organizzato da **directa** in collaborazione con:

- IPSI FINANCIAL ADVISORY GRUPPO BANCA INTERBANKIERE
- BCC CREDITO COOPERATIVO San Marzano di San Giuseppe
- BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO Fondata nel 1901
- CREDITO COOPERATIVO REGGIANO
- Cassa Rurale Pergine Banca di Credito Cooperativo
- Banca di Cherasco CREDITO COOPERATIVO

Un collage di immagini pubblicitarie e finanziarie con sfondi di tabelle di borsa e grafici.